

50_Le Tre Croci

Le Tre Croci, poste su una cima tondeggiante del massiccio del Campo dei Fiori e percepibili anche da lontano per la loro ragguardevole altezza, sono meglio visibili d'inverno, quando è in parte priva di foglie la vegetazione che le assedia compromettendo la loro funzione di "faro" sacro. Ben diverso doveva essere in origine l'aspetto di questo monte, detto "Biotto", cioè "nudo" perché brullo e spoglio.

Se è del 1636 l'accenno alla posa in loco di una prima croce di legno, in alcune stampe di fine Seicento le croci compaiono già in numero di tre, a immagine del Calvario di Cristo.

Nell'anno giubilare 1900 si decise di sostituire la croce centrale con una in marmo, alta sette metri, issata su un piedistallo di tre metri e disegnata da Lodovico Pogliaghi. Alle estremità erano incastonate delle grandi lenti di cristallo messe per riflettere i raggi del sole. Nell'occasione anche le croci laterali in legno furono sostituite.

Nel 1970 furono erette tre nuove croci in calcestruzzo e quattro anni dopo fu inaugurata una via con cippi dedicati a tutti i corpi militari in memoria dei soldati caduti.

Sull'altare ai piedi delle croci il 15 agosto si celebra un'affollata Messa.